

(I lavori riprendono alle ore 14.29 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1092 presentata da Rossi, inerente a "Destino dei lavoratori della attuale società partecipata ATC Piemonte Nord"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1092.
Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Domenico Rossi.
Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

Sulla base del decreto legislativo 175 del 19 agosto 2016 è in corso il Piano di razionalizzazione delle società partecipate pubbliche. Per effetto del combinato disposto della norma sopraccitata e della legge regionale n. 19 del 2018 è previsto che, a completamento del Piano di razionalizzazione delle società partecipate posto in essere dall'Agenzia territoriale per la casa del Piemonte centrale, i consigli di amministrazione delle Agenzie territoriali per la casa pongano in essere le azioni per far sì che sul territorio regionale permanga un'unica società partecipata delle tre ATC per l'esercizio unitario di attività e servizi.

La Giunta regionale, già interrogata sul tema e sulle ricadute di questo piano di organizzazione nella seduta del 21 aprile scorso, con l'Assessorato di riferimento si faceva carico di indagare lo stato delle attività già messe in atto per l'ottemperamento della normativa e la valutazione di eventuali criticità.

Valutato che tra gli scenari possibili per l'adempimento dei termini di legge si ipotizzava la fusione dell'ente Società Casa Piemonte Nord S.r.l. in Casa ATC Servizi, con delibera del C.d.A. di ATC Piemonte Nord n. 834 pubblicata sull'albo pretorio dell'ente il 2 maggio scorso era approvato il bilancio di previsione 2022-2024. In tale documento, nella relazione dei Revisori dei Conti, si legge quanto segue: *"Si prende atto che l'Ente ha definitivamente abbandonato l'ipotesi di procedere alla fusione per incorporazione della stessa (Società Casa Piemonte Nord) nella società interamente partecipata da ATC Piemonte Centrale, denominata Casa e Servizi S.r.l."*

Rispetto a qualunque scenario dovesse delinearsi e le conseguenti azioni per addivenire a una situazione rispondente al quadro normativo, sarà necessaria sicuramente una razionalizzazione degli organici. Il destino dei lavoratori di ATC e, in particolare, della partecipata Società Casa Piemonte Nord è pertanto incerto in questo momento.

Sul quotidiano *La Stampa* del 21 aprile era presentato il Piano triennale d'investimenti dell'ATC Piemonte Nord per 163 milioni di euro e il Presidente Marchioni ha annunciato in un'intervista anche assunzioni a completamento dell'organico dell'ATC stessa.

È chiaro che qui siamo di fronte a uno scenario che rischia di vedere, da un lato, il potenziamento degli organici di ATC Nord e, dall'altro, la potenziale perdita di lavoro delle persone che sono assunte dalla partecipata nel momento in cui è stato deciso che non sarà inglobata in ATC Nord.

Ritenendo che i lavoratori vadano tutelati, interroghiamo l'Assessore regionale competente per sapere quali azioni urgenti intenda intraprendere la Regione per tutelare i lavoratori in vista della razionalizzazione degli organici e, in particolare, dei dipendenti dell'attuale società partecipata dell'ATC Piemonte Nord denominata "Società Casa Piemonte Nord S.r.l."

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Domenico Rossi per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Chiara Caucino.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, *Assessore alle politiche della famiglia, dei bambini e della casa*

Grazie Presidente; grazie, Consigliere Rossi, anche se non credo che sarà molto soddisfatto della risposta.

Con nota protocollo n. 20 del 28 aprile 2022 indirizzata a tutte le ATC piemontesi, il mio Assessorato, anche in seguito all'interpellanza consiliare n. 1060, ha provveduto a richiedere l'invio di specifiche comunicazioni circa gli atti adottati e le azioni intraprese in ordine all'attuazione delle normative nazionali e regionali inerenti alle società partecipate.

È stato fissato un termine alle Agenzie di trenta giorni dalla data di spedizione della succitata richiesta per far pervenire la documentazione necessaria, proprio al fine di ottenere un quadro conoscitivo aggiornato a livello regionale della situazione in essere, comprese le eventuali criticità e problematiche connesse alle citate disposizioni.

Una volta che il materiale richiesto sarà messo a disposizione - le do la mia parola, Consigliere - certamente si provvederà a un esame dello stesso e alle valutazioni del caso, così come se ne darà compiuta informazione, precisando che, comunque, a oggi non è ancora pervenuto alcun riscontro al riguardo. Come ho detto, per assumere delle decisioni e delle valutazioni, abbiamo bisogno di avere a disposizione il materiale richiesto.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiara Caucino per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 15.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.53)